Giunta Regionale del Lazio

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 MAGGIO 1982

Addì 11 maggio millenovecentottantadue, alle ore 11,45 nella sede della Regione Lazio in Roma, Palazzo ex INAM Via C. Colombo, 212, si è riunita la Giunta Regionale, così composta:

SANTARELLI GIULIO	*Presidente*	MARTINO CARLA	*Assessore*
LAZZARO BRUNO	*V. Presidente*	MONTALI SEBASTIANO	»
BERNARDI ENZO	*Assessore*	PANIZZI GABRIELE	»
GALLENZI GIULIO CESARE	»	PIETROSANTI GIULIO	»
GIGLI RODOLFO	»	PONTI ETTORE	»
GILARDI LIVIO	»	PULCI PAOLO	»
		SBARDELLA VITTORIO	»

Assiste il Segretario Dott. Saverio Guccione.

(*omissis*)

Assenti: Assessori Gallenzi, Martino, Panizzi, Pietrosanti e Pulci.

DELIBERAZIONE N. 2863

Comune di Fiuggi. Zona sismica di 2ª categoria. Piano particolareggiato in zona C. Parere ai sensi dell'art. 13 della legge 2 febbraio 1974, n. 64.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori Pubblici;

VISTO l'art. 22 dello Statuto della Regione Lazio approvato con la legge 22 maggio 1971, numero 346;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, con il quale sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative in materia sismica, salvo per quanto attiene all'emanazione di norme tecniche e all'aggiornamento delle stesse, al rilascio dei certificati di idoneità tecnica dei sistemi costruttivi con strutture a pannelli portanti e alla classificazione e successivi aggiornamenti degli elenchi delle zone sismiche per il territorio nazionale;

RITENUTO che nell'esercizio delle suddette funzioni amministrative le Regioni sono tenute ad esprimere anche il parere prescritto dall'art. 13 della vigente legge 2 febbraio 1974, n. 64, sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati prima della delibera di adozione, nonché sulle lottizzazioni convenionate prima della delibera di approvazione, e loro varianti, ai fini della verifica della compatibiltà delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio;

RITENUTO altresì che le funzioni amministrative di cui sopra hanno carattere provvedimentale e rientrano pertanto nelle attribuzioni statutariamente demandate a questa Giunta quale organo esecutivo della Regione;

VISTA la documentazione presentata dal Comune di Fiuggi, relativa al piano particolareggiato in zona C, comprendente: le relazioni geologiche in data 10 maggio 1979 e 25 ottobre 1980, redatta dal Dott. Armando Mascetti e relativa carta geologica al 5.000; n. 11 elaborati urbanistici attinenti alla normativa, ecc., le tavole n 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e l'elaborato grafico attinente al piano PEEP;

VISTE le note dell'Ufficio del Genio Civile di Frosinone n. 4142 del 28 ma[illegible] 1981 e numero 13261 del 30 dicembre 1981;

VISTA la relazione in data 28 ottobre 1981 [illegible] integrativa n. 427386 del 10 febbraio [illegible] quali il Servizio Geologico del Ministero [illegible] Commercio e Artigianato ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni del piano particolareggiato in oggetto con le condizioni geomorfologiche del territorio, con alcune prescrizioni;

VISTA la relazione in data 19 marzo 1982 del Settore Normative di Progettazione ed organizzazione in materia di opere e Lavori Pubblici dell'Assessorato LL.PP., con la quale viene espresso parere favorevole sul piano particolareggiato in questione subordinatamente all'osservanza di alcune prescrizioni;

DELIBERA

all'unanimità:

di esprimere ai soli fini dell'art. 13 della legge 2 febbraio 1974, n. 64, parere favorevole sul piano particolareggiato in zona C da realizzare nel Comune di Fiuggi subordinatamente alla ottemperanza delle seguenti prescrizioni:

a) nelle zone ove affiorano i terreni della formazione calcarea (campiti sulla carta litologica con colore verde), è da escludere la edificazione nelle aree molto acclivi; nelle rimanenti aree la edificazione è ammessa purché si evitino eccessivi sbancamenti che non dovranno comunque superare l'altezza di circa metri 2 e che dovranno essere sistemati con adeguate opere di contenimento e di drenaggio;

b) nelle aree comprese nelle zone in cui affiorano i terreni del « complesso delle ceneriti » (campitura in colore arancione sulla carta litologica), nelle quali la falda acquifera si trovi a meno di una decina di metri di profondità è da escludere la realizzazione delle previsioni del piano particolareggiato in quanto, per ciò che riguarda il rischio sismico, non si può fare affidamento alcuno sulle condizioni geomorfologiche dei terreni stessi. Ove la falda acquifera risulti a profondità maggiore è ammissibile la realizzazione delle previsioni del piano, facendo ricorso a fondazioni profonde tali da interessare gli strati con caratteristiche geotecniche e adeguate allo scopo.

Tuttavia, tenuto conto che il numero dei sondaggi effettuati non è sufficiente alla individuazione dei livelli di falda in tutte le aree del complesso in questione, si dovranno effettuare, all'atto esecutivo, ulteriori sondaggi al fine di definire detti livelli;

c) nelle zone in cui affiorano i terreni del complesso di « detrito di falda sciolto e alluvioni » (campiti in giallo sulla carta litologica), la costruzione di edifici è subordinata alla possibilità di impostare le opere di fondazione, sia dirette che indirette, nella formazione calcarea sottostante di base, contenendo al massimo gli eventuali sbancamenti;

d) per quanto riguarda le tipologie previste nel piano PEEP (edifici alti metri 15,70, articolati su due lunghi blocchi affiancati ed uniti da un corpo centrale ribassato) è necessario che i due blocchi laterali siano resi indipendenti dal corpo centrale mediante opportuni giunti da realizzare secondo le prescrizioni delle norme sismiche di cui al D.M. 3 marzo 1975, inoltre dovranno essere semplificati i volumi di ciascun blocco eliminando l'andamento a risega, sia nel senso trasversale che longitudinale, per renderli più rispondenti alle esigenze di una corretta edificazione sismica.

Nelle altre tipologie a pianta molto articolata, i vari corpi di fabbrica devono essere resi indipendenti uno dall'altro eliminando i collegamenti orizzontali.

I distacchi fra i vari corpi di fabbrica dovranno essere rispondenti alle prescrizioni di cui alle predette norme sismiche.

(*omissis*)

IL SEGRETARIO — IL PRESIDENTE

F.to: Dott. Saverio Guccione — F.to: Giulio [illegible]arelli

Copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Commissione di controllo sugli atti dell'Amministrazione Regionale ha consentito l'ulteriore corso nella seduta del 9 [illegible] 1983 *con verbale n.* 5457 167

Roma, li 22 [illegible] 1982

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dr. PAOLO FRANCARDI

SEDUTA DELLA [illegible]